



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e s.m.i.;

VISTA la legge 13 agosto 2010 n. 136 recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia normativa antimafia" e successive modificazioni;

VISTO l'art. 6 della L. 17 dicembre 2010, n. 217 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza, rubricato "Disposizioni interpretative e attuative delle norme dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";

VISTA la determinazione n. 4 del 7 luglio 2017 emanata dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ("Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136"), sostitutiva delle precedenti determinazioni n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 10 del 22 dicembre 2010;

VISTO il D.P.C.M 2 dicembre 2019, n. 169 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, datato 17 marzo 2020, registrato dalla Corte dei conti l'8 aprile 2020 - foglio n. 712, con il quale è stato conferito al dott. Nicola Borrelli, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale Cinema e audiovisivo, ai sensi dell'articolo 19, comma 4 del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 123, recante "*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*";

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*";

VISTO il D.M. rep. n. 5 del 12 gennaio 2022, concernente l'assegnazione delle risorse economico finanziarie, in termini di competenza e cassa, ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO l'Atto di indirizzo in data 21 gennaio 2022 concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2022 e per il triennio 2022-2024, in corso di registrazione all'Ufficio centrale del bilancio;



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-c@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

VISTO l'art. 10, comma 1, lett. m), della legge n. 220 del 14 novembre 2016 «Disciplina del cinema e dell'audiovisivo» che attribuisce al Mic il compito di svolgere attività di studio e analisi del settore cinematografico e audiovisivo;

VISTO l'art. 27, comma 1, lett. h), della legge n. 220 del 14 novembre 2016 che prevede che il Mic, a valere sul Fondo per il cinema e l'audiovisivo, realizzi ovvero conceda contributi, tra l'altro, per la realizzazione di indagini, studi, ricerche di supporto alle politiche pubbliche nel settore cinematografico e audiovisivo;

VISTO l'art. 3, comma 1, lett. f), del D.M. n. 341 del 31 luglio 2017, che prevede che il Ministero conceda contributi per favorire, fra l'altro, attività finalizzate alla realizzazione di indagini, studi, ricerche ovvero di supporto alle politiche pubbliche nel settore cinematografico e audiovisivo;

VISTO l'art. 5, comma 1, lett. b), del citato D.M. n. 341, che prevede l'emanazione, da parte della Direzione generale Cinema e audiovisivo, di bandi per l'erogazione di contributi per il sostegno delle attività ed iniziative di cui all'art. 3, comma 1, lett. f) dello stesso decreto;

VISTO il decreto del Ministro della cultura datato 4 febbraio 2022, n. 49, recante "Riparto del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo per l'anno 2022", registrato alla Corte dei Conti in data 3 marzo 2022 con il n. 460;

VISTO, in particolare, l'art. 4, comma 1, lett. a) del D.M. n. 49 del 4 febbraio 2022, che prevede che le risorse assegnate per l'anno 2022 ai contributi e alle attività e iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva, di cui all'art. 27 della legge n. 220 del 2016 e del decreto ministeriale 31 luglio 2017 sono finalizzate anche per le ulteriori attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera f) del decreto ministeriale 31 luglio 2017;

RITENUTO necessario, per verificare l'efficacia dello strumento normativo e delle sue misure specifiche, al fine di aggiornare tali misure e meglio adattare agli obiettivi della legge n. 220 del 2016 ed alle esigenze del settore, svolgere uno studio qualitativo e quantitativo sul pubblico cinematografico italiano che analizzi l'attitudine alla fruizione dei film in sala tenuto conto degli effetti della pandemia e della conseguente prolungata chiusura delle sale;

CONSIDERATO che per l'espletamento di tale servizio occorrono precise competenze professionali nell'attività di indagine statistica, nella raccolta e rilevazione di dati, nonché nell'elaborazione degli stessi;

RILEVATO che trattasi di attività multidisciplinare, che prevede la predisposizione della metodologia di campionamento, la predisposizione degli strumenti da utilizzare per la raccolta e l'elaborazione delle informazioni acquisite ed infine la formalizzazione degli esiti dell'attività di indagine;

RILEVATO che il personale in forza alla scrivente Direzione generale non possiede, per formazione ed esperienza, la professionalità tecnica specifica adeguata al caso di specie;

RITENUTO, pertanto, importante per l'Amministrazione acquisire dati ed informazioni aggiornate circa le modalità di fruizione delle sale cinematografiche e la profilazione delle scelte del consumatore, per implementare gli effetti della normativa di settore ed una migliore utilizzazione delle risorse dedicate alle politiche pubbliche in materia;



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-c@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

RILEVATA, pertanto, la necessità di indire una procedura di selezione per individuare un operatore economico che predisponga uno studio qualitativo e quantitativo sul pubblico cinematografico italiano di supporto alle politiche pubbliche del settore cinematografico e audiovisivo, mediante specifico incarico al fine di garantire, finalità, principi ed obiettivi di cui all'art. 1 ed all'art. 3, comma 1, lett. g), della legge n. 220 del 2016,

DETERMINA

(Art. 1)

È indetto l'avvio di una procedura di selezione ex art. 3, comma 1, lett. f), del D.M. n. 341 del 31 luglio 2017 recante "*Disposizioni applicative in materia di contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva di cui all'art. 27 della legge 14 novembre 2016, n. 220*" per l'individuazione di un operatore che realizzi uno studio qualitativo e quantitativo sul pubblico cinematografico italiano, ai sensi della legge 14 novembre 2016 n. 220.

Le regole procedurali, le relative condizioni, i criteri di selezione, i requisiti soggettivi ed ogni altra informazione necessaria sono quelli previsti dal bando, dall'incarico e dagli altri documenti allegati.

(Art. 2)

L'Amministrazione procederà alla pubblicazione della documentazione inerente la procedura di selezione sul sito internet del Mic e della Direzione generale Cinema e audiovisivo nella pagina "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi e contratti".

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, è la dott.ssa Paola Mencuccini - Dirigente del Servizio I Organizzazione e funzionamento - Osservatorio per lo spettacolo della Direzione generale Cinema e Audiovisivo.

(Art. 3)

La presente determina è pubblicata sui siti web istituzionali del Mic e della Direzione generale Cinema e audiovisivo, nella sezione "Amministrazione trasparente - bandi di gara e contratti".

Roma, 27 aprile 2022

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Nicola BORRELLI)

